

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/mda DUVRI n. 064 del : 04/08/2020
Revisione: 06 del: 23/05/2019	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Pagina 1 di 13
	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-04)

DUVRI riferito a GARA/CONTRATTO N..... del.....

1. OGGETTO DELLA GARA/CONTRATTO

SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI.

2. DITTA ESTERNA

I principali dati identificativi e di riferimento della Ditta sono riportati nel modello allegato B, che costituisce l'attestamento dell'idoneità tecnico-professionale.

3. ESAME DELLE ATTIVITA'

Le operazioni che verranno svolte sono le seguenti:

- verifica regolare funzionamento dei dispositivi meccanici, elettrici, idraulici e particolarmente del regolare funzionamento delle porte dei piani, delle serrature del livello dell'olio nel serbatoio e della tenuta delle guarnizioni;
- verifica dello stato di conservazione delle funi e delle catene di compensazione;
- operazione di normale pulizia e lubrificazione di argani, motori e di tutte le altre parti in movimento con fornitura di lubrificanti, grassi, pezzate e fusibili;
- pulizia contatti elettrici del quadro di manovra;
- verifica dell'integrità ed efficienza del paracadute, dei limitatori di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza;
- verifica particolareggiata delle funi di trazione, delle catene di compensazione dei loro attacchi;
- verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico, dell'efficienza dei collegamenti di terra;
- pulizia ed eventuale disinfestazione dei locali macchina e delle fosse onde assicurare adeguate condizioni igieniche.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/mda DUVRI n. 064 del : 04/08/2020
	Revisione: 06 del: 23/05/2019	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)
	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-04)

4. SITI ED AREE INTERESSATE ALLE ATTIVITA'

SITO	AREE	PRESENZA ESCLUSIVA DITTA
Parcheggi in struttura GTT	Parcheggio	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Vano ascensore/Locali tecnici/Locali macchine	

Per ogni sito complesso è disponibile presso lo stesso la planimetria dell'impianto. Nel caso la ditta aggiudicataria ritenga necessaria una copia della planimetria di riferimento con indicate le aree interessate dagli interventi ne dovrà fare esplicita richiesta in sede di Riunione di Coordinamento.

L'appaltatore si impegna ad esaminare attentamente i luoghi prima dell'inizio dell'attività ed a segnalare ai responsabili GTT del sito le eventuali problematiche riscontrate ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali.

5. DURATA INDICATIVA DELLE ATTIVITA' E AUTORIZZAZIONE PER L'ACCESSO IN G.T.T.

3 anni da verbale di avvio.

L'attività si svolgerà generalmente nei seguenti orari: tutti dalle ore 8.00 alle 17.00.

Qualora per lo svolgimento delle attività appaltate si rendesse necessario accedere ai luoghi con automezzi dell'appaltatore, questi dovrà far pervenire con congruo anticipo al Direttore/Referente Lavori la richiesta di autorizzazione all'accesso di persone e mezzi; a tale proposito si specifica che:

- il personale che opererà presso i nostri siti deve essere munito di tesserino di verifica riconoscimento fornito dal proprio Datore di lavoro con fotografia, generalità ed indicazione del Datore di lavoro. Il cartellino deve essere esposto da ogni lavoratore.
- generalmente si concede l'autorizzazione all'ingresso solo a mezzi di servizio identificabili con logo o scritta e non alle autovetture private. Inoltre l'accesso è consentito solo per lo scarico e carico di materiali.

Nessun lavoratore o mezzo potrà accedere ai Comprensori aziendali senza la specifica autorizzazione.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/mda DUVRI n. 064 del : 04/08/2020
Revisione: 06 del: 23/05/2019	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Pagina 3 di 13
	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-04)

6. SISTEMI DI GESTIONE E ASPETTI SPECIFICI

Il G.T.T. è dotato di un Sistema di Gestione integrato certificato ai sensi delle norme UNI EN ISO 14001 dal 1999, BS OHSAS 18001 dal 2011 e di un Sistema di Gestione Qualità ISO 9001 certificato dal 1999. La Ditta è pertanto obbligata ad attenersi alle procedure ed alle istruzioni dei suddetti sistemi per tutte quelle attività che possono avere ripercussioni sull'ambiente, sulla sicurezza dei lavoratori e sulla qualità.

6.1 RISCHI SPECIFICI DELLE AREE DI LAVORO

Anche se ripresi negli allegati moduli vengono evidenziati i principali rischi presenti nei siti G.T.T.

- ⇒ ELETTRICO (presenza di impianti elettrici, attrezzature e macchine in tensione: a 220/380 V. in ambito civile; a 600 Vcc in ambito tranviario, a 750 Vcc in ambito metropolitana, a 3000 Vcc in ambito ferroviario);
- ⇒ INVESTIMENTO e SCHIACCIAMENTO (transito veicoli su gomma, tranviari, ferroviari, mezzi di movimentazione, presenza di cancelli e sbarre automatici ecc.);
- ⇒ INCIAMPO E CADUTA A LIVELLO (ad esempio fosse, discontinuità nelle pavimentazioni, presenza di attrezzature, macchine, materiali, pioggia, neve, ghiaccio, ecc.);
- ⇒ TAGLI, FERITE e ABRASIONI (ad esempio presenza di oggetti taglienti, siringhe abbandonate, insetti e rettili, ecc.);
- ⇒ URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI (ad esempio presenza di rotaie, attrezzature, macchine, materiali, ecc.);
- ⇒ FUMI e POLVERI (ad esempio gas di scarico dei veicoli, sabbia).
- ⇒ INCENDIO
- ⇒ ATMOSFERE ESPLOSIVE

- Vedere Allegato C.

IMPORTANTE:

Si ricorda che per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni resta immutato l'obbligo per l'impresa di elaborare il proprio documento di Valutazione dei Rischi ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08 e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/mda DUVRI n. 064 del : 04/08/2020
Revisione: 06 del: 23/05/2019	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 4 di 13 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-04)

6.2 ASPETTI AMBIENTALI DELLE AREE DI LAVORO

Per quanto riguarda il Sistema di Gestione Ambientale la ditta appaltatrice dovrà porre la massima attenzione rispetto ai seguenti aspetti ambientali più significativi:

- **RIFIUTI:** corretta gestione dei rifiuti speciali come previsto dalle procedure aziendali (classificazione e separazione dei rifiuti nelle apposite aree di prima raccolta e deposito temporaneo, assoluto divieto di miscelazione dei rifiuti, smaltimento tramite ditte autorizzate,..). GTT promuove inoltre la raccolta differenziata dei rifiuti assimilabili all'urbano nei propri siti aziendali.
- **EMISSIONI IN ATMOSFERA:** tutte le emissioni in atmosfera provenienti da lavorazioni eseguite all'interno dei siti sono tenute sotto controllo e dove necessario convogliate all'esterno attraverso camini autorizzati per la specifica tipologia di utilizzo (qualsiasi modifica operativa, ove possibile, va preventivamente concordata ed autorizzata al fine di garantire il rispetto delle autorizzazioni vigenti).
- **SCARICHI IDRICI:** in diversi siti produttivi sono presenti depuratori aziendali autorizzati e sottoposti ad autocontrolli, necessari per il trattamento delle acque provenienti dagli impianti soggetti (es. lavaggio veicoli e sottocassa) prima dello scarico in fognatura. E' pertanto vietato sversare in tali impianti o in fognatura qualsiasi prodotto tipo olio, carburante o simili che devono invece essere smaltiti come rifiuti come previsto dalle procedure ambientali.
- **GESTIONE SOSTANZE CHIMICHE:** tutte le sostanze chimiche utilizzate nei compressori GTT devono essere etichettate secondo la normativa vigente e correttamente stoccate. Il personale della ditta appaltatrice deve essere formato e informato sul corretto utilizzo. I prodotti quali oli, carburanti, antigelo,.. contenuti in contenitori esterni devono essere alloggiati sopra bacini di contenimento correttamente dimensionati. E' necessario che GTT riceva copia della Schede di Sicurezza di tutti i prodotti chimici utilizzati dalla ditta appaltatrice per valutare eventuali ricadute in termini di salute e sicurezza per i lavoratori GTT oltre che eventuali incompatibilità con altri prodotti già in uso .
- **CONSUMI ENERGETICI:** GTT promuove la riduzione dei consumi energetici attraverso l'efficientamento degli impianti e l'utilizzo di apparecchiature efficienti e mira alla riduzione e controllo dei consumi di acqua (sia potabile che da pozzo). Si invia pertanto la ditta a sensibilizzare i propri lavoratori su questo tema al fine di minimizzare i consumi e segnalare tempestivamente eventuali disservizi o perdite al personale GTT.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/mda DUVRI n. 064 del : 04/08/2020
Revisione: 06 del: 23/05/2019	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Pagina 5 di 13
	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-04)

7. NORME GENERALI DI PREVENZIONE DA ADOTTARE

Al fine di evitare interferenze con le lavorazioni G.T.T., l'appaltatore dovrà concordare con i responsabili GTT sotto indicati, tutte le precauzioni necessarie ai fini di eseguire i lavori in sicurezza:

RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO	SEDE	RECAPITO TELEFONICO
Marco Binacchiella	V. Fontanesi, 2bis	349/89.75.034
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	SEDE	RECAPITO TELEFONICO
Massimo La Torraca	V. Fontanesi, 2bis	348/3618129

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/mda DUVRI n. 064 del : 04/08/2020
Revisione: 06 del: 23/05/2019	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Pagina 6 di 13
	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGL/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-04)

L'Impresa che effettuerà i lavori dovrà attenersi a quanto riportato nel capitolato ed operare nel rispetto delle norme di legge vigenti e del presente documento di valutazione dei rischi da interferenze; in ogni caso si ricorda di attenersi ai seguenti obblighi e divieti e di tenere presente i pericoli evidenziati.

OBBLIGHI



- obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche in special modo alla segnaletica di sicurezza ed ai divieti;
- obbligo per tutti i veicoli di procedere a passo d'uomo;
- obbligo di prendere visione delle planimetrie, delle schede d'emergenza, delle istruzioni operative, esposte nei luoghi di lavoro;
- obbligo di fare uso di idonee attrezzature e abbigliamento di lavoro;
- obbligo di indossare i DPI previsti
- obbligo di sorvegliare sulle attività e sui comportamenti dei propri lavoratori
- obbligo di separazione corretta dei rifiuti pericolosi e assimilabili agli urbani negli appositi contenitori opportunamente identificati.

DIVIETI



- divieto di accedere, senza autorizzazione, a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- divieto di introdurre sostanze classificate H350 "può provocare il cancro" ed H350i "può provocare il cancro per inalazione" e quelle sostanze la cui presenza non sia stata concordata ed il rischio valutato;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza, installati su impianti e/o macchinari eventualmente concessi in uso da G.T.T.;
- divieto di ingombrare i presidi antincendio, i corridoi delle uscite di emergenza, i passaggi pedonali;
- divieto di effettuare, con veicoli che non garantiscono la visuale posteriore, manovre di regresso senza l'ausilio di personale a terra addetto a coordinare la manovra;
- divieto di usare macchinari, attrezzature ed impianti di proprietà G.T.T., salvo diversa disposizione del responsabile aziendale;
- divieto di fumo in tutti i luoghi chiusi, mezzi e/o aree dove esplicitamente indicato;
- divieto di assunzione di alcolici.

PERICOLI



- Si evidenzia che gli addetti che lavorano a bordo dei mezzi di trasporto (in particolare i manutentori e gli incaricati delle pulizie di autobus, tram, treni), all'interno dei parcheggi ed in generale il personale che opera sul territorio (in particolare i manutentori delle sedi tranviarie e ferroviarie), potrebbero incorrere nel ritrovamento di siringhe/oggetti taglienti di cui non si conosce la provenienza. Ferirsi con tali oggetti può provocare rischi per la salute, di conseguenza **è necessario prestare la massima attenzione e cautela** durante l'espletamento delle attività che potrebbero determinare il rischio di contatto **con siringhe/oggetti taglienti utilizzati e abbandonati**. Soprattutto quando si deve intervenire con gli arti superiori in "punti" non direttamente visibili è necessario ispezionare tale zona prima di effettuare l'operazione ed adottare tutte le misure di cautela ritenute più idonee.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/mda DUVRI n. 064 del : 04/08/2020
Revisione: 06 del: 23/05/2019	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Pagina 7 di 13 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-04)
MODELLO AS_MOD_010		

L'Impresa che opera sul territorio dovrà anche rispettare il codice della strada e delimitare sempre il cantiere con appositi apprestamenti e idonea segnaletica di sicurezza, anche secondo quanto stabilito dal Decreto del 22/01/2019 "individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare". L'impresa che opera in ambienti confinati o con sospetta presenza di inquinanti deve redigere documento specifico del DPR 177/2011 e mettere in atto tutte le misure previste.

Si informa che tutte le indicazioni segnaletiche e le prescrizioni comportamentali sono espresse solo in lingua italiana. Si richiede pertanto alla Ditta, nel caso ci sia tale necessità, di provvedere alla formazione specifica dei lavoratori stranieri che non fossero in grado di comprendere le disposizioni della cartellonistica installata.

Per la gestione di situazioni di emergenza (incendio, malore, ecc.) far riferimento ai piani di emergenza di sito. In generale si riportano alcune regole comportamentali valide in ogni caso:

In caso di incendio:

- Segnalare il pericolo di incendio o l'emergenza al personale addetto di sito o ai referenti del contratto (in caso di assenza di personale GTT o di pericolo immediato contattare il 112);
- Raggiungere le uscite e portarsi in luogo sicuro utilizzando i percorsi di esodo indicati sulle planimetrie e/o dalla segnaletica di emergenza;
- Non correre ma camminare spediti mantenendo la calma, non utilizzare ascensori ma servirsi delle scale;
- In caso di presenza di personale GTT seguire le indicazioni impartite;
- Prima di abbandonare l'area verificare, per quanto possibile, che nessuno sia rimasto bloccato all'interno dei locali.

In caso di infortunio o malore:

- Informare il personale addetto di sito, i referenti del contratto o se necessario 112;
- Non abbandonare l'infortunato ma attendere l'arrivo dei soccorsi;
- Indicare con precisione il luogo in cui si trova la vittima;
- Indicare il motivo dell'allarme, il numero delle persone coinvolte e la persistenza di situazioni pericolose.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/mda DUVRI n. 064 del : 04/08/2020
Revisione: 06 del: 23/05/2019	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Pagina 8 di 13
	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-04)

8a. SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE

8.a Rischi specifici del luogo di lavoro causati da impianti, attrezzature e attività del committente durante le "attività lavorative" oggetto dell'appalto (*)	PRESENZA FATTORI DI RISCHIO					NOTE SULLA TIPOLOGIA DI FATTORE DI RISCHIO
	OFFICINE	RETE/ TERRITORIO	PIAZZALI (coperti e scoperti)	PARCHEGGIO	VANO ASCENSORE/LOCALE MACCHINE	
1. Caduta dall'alto o sprofondamento	-	-	-	-	X	Cabina motore sulle coperture o nel locale macchina – Operazioni all'interno del vano ascensore
2. Urti, colpi, impatti, compressioni	-	-	-	X	X	Transito mezzi nel parcheggio – Operazioni all'interno del vano ascensore
3. Punture, tagli, abrasioni	-	-	-	X	X	Possibile presenza di siringhe, cocci, oggetti taglienti, nidi di insetti
4. Elettrico	-	-	-	X	X	Linee civili e industriali in canalina e sotto traccia 220/380V
5. Rumore	-	-	-	-	-	
6. Vibrazioni	-	-	-	-	-	
7. Caduta materiali dall'alto	-	-	-	-	-	
8. Scivolamenti, cadute a livello	-	-	-	X	X	Possibile presenza di pavimentazioni sconnesse, macchie di lubrificanti
9. Cesoiamento - Stritolamento	-	-	-	-	X	Operazioni all'interno del vano ascensore con porte aperte
10. Investimento	-	-	-	X	-	Transito veicolare
11. Sostanze e preparati chimici – Oli minerali	-	-	-	-	-	
12. Incendio (calore, fiamme)	-	-	-	X	X	
13. Radiazioni non ionizzanti	-	-	-	-	-	
14. Polveri - Fibre	-	-	-	-	-	
15. Fumi – Nebbie – Gas - Vapori	-	-	-	-	-	
16. Microclima	-	-	-	-	-	
17. Getti - Schizzi	-	-	-	-	-	
18. Videoterminali (VDT)	-	-	-	-	-	
19. Luoghi ristretti	-	-	-	-	-	
20. Condizioni di illuminazione	-	-	-	-	-	
21. Organi lavoratori	-	-	-	-	X	Possibilità di presenza di pulegge a vista, funi a vista nel locale macchina
22. Ambienti sospetti di inquinamento o confinati	-	-	-	-	-	Nel caso sia presente questo fattore di rischio è obbligatorio redigere un documento specifico secondo quanto previsto dal DPR 177/2011.
23. Atmosfere esplosive	-	-	-	-	-	
Osservazioni:						

(*) Nell'allegato D sono riportate le informazioni sulle misure di prevenzione generali inerenti i rischi inseriti nell'elenco.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/mda DUVRI n. 064 del : 04/08/2020
Revisione: 06 del: 23/05/2019	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Pagina 9 di 13
	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-04)

8b. SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTRODOTTI DAGLI APPALTATORI

8.b Rischi interferenti introdotti dagli appaltatori che operano contemporaneamente nell'ambiente di lavoro (*)	PRESENZA FATTORI DI RISCHIO					NOTE SULLA TIPOLOGIA DI FATTORE DI RISCHIO
	OFFICINE	RETE/ TERRITORIO	PIAZZALI (coperti e scoperti)	PARCHEGGIO	VANO ASCENSORE/LOCALE MACCHINE	
1. Caduta dall'alto o sprofondamento	-	-	-	X	X	Interventi all'interno del vano ascensore con porte aperte
2. Urti, colpi, impatti, compressioni	-	-	-	X	X	Trasporto di materiale e/o attrezzature
3. Punture, tagli, abrasioni	-	-	-	-	X	Trasporto di materiale e/o attrezzature, sfridi di lavorazione
4. Elettrico	-	-	-	-	X	Utilizzo di apparecchi elettrici collegati alla rete aziendale 220/380V
5. Rumore	-	-	-	-	-	
6. Vibrazioni	-	-	-	-	-	
7. Caduta materiali dall'alto	-	-	-	-	-	
8. Scivolamenti, cadute a livello	-	-	-	X	X	Deposito di materiali e attrezzature da parte degli operatori
9. Cesoiamento - Stritolamento	-	-	-	-	X	Operazioni all'interno del vano ascensore con porte aperte
10. Investimento	-	-	-	X	-	Transito e manovra di mezzi della ditta esecutrice all'interno dei parcheggi GTT
11. Sostanze e preparati chimici - Oli minerali	-	-	-	-	X	Lubrificanti, sgrassanti, prodotti per la pulizia
12. Incendio (calore, fiamme) - Atmosfere esplosive	-	-	-	-	X	Utilizzo di sostanze infiammabili
13. Radiazioni non ionizzanti	-	-	-	-	-	
14. Polveri - Fibre	-	-	-	-	-	
15. Fumi - Nebbie - Gas - Vapori	-	-	-	-	-	
16. Microclima	-	-	-	-	-	
17. Getti - Schizzi	-	-	-	-	-	
18. Organi lavoratori	-	-	-	-	-	
Osservazioni:						

(*) Nell'allegato D sono riportate le informazioni sulle misure di prevenzione generali inerenti i rischi inseriti nell'elenco.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/mda DUVRI n. 064 del : 04/08/2020
Revisione: 06 del: 23/05/2019	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Pagina 10 di 13
	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-04)

9. INDIVIDUAZIONE DI POSSIBILI INTERFERENZE

Rif.	Causa Interferenza	NO	SI	Se SI, rischi collegati
I	Presenza contemporanea di altro personale		X	Se SI, vedere punti successivi
II	Definizione aree in cui la ditta può operare			
			X	
			X	
a	Presenza di traffico veicolare (anche tranviario) e/o di mezzi di lavoro in movimento		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Investimento ▪ Incidente
b	Effettuazione di attività in altezza	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cadute dall'alto ▪ Caduta materiali dall'alto
c	Effettuazione di attività in locali interrati, pozzi, fosse, vani ascensore		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spazi ristretti ▪ Microclima ▪ Cadute dall'alto ▪ Scivolamenti
d	Effettuazione di attività in presenza di linea elettrica		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elettrocuzione ▪ Urto, Tranciamento linea
e	Effettuazione di attività con fiamme libere o che producono scintille (saldature, molature, taglio, ecc.)	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ustioni ▪ Incendio ▪ Esplosioni
f	Effettuazione di attività che producono polveri, fumi e/o vapori	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Polveri, Fibre ▪ Getti, Schizzi ▪ Fumi, Vapori
g	Uso di attrezzature rumorose [> 85 dB(A)]	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rumore
h	Uso e/o deposito di sostanze chimiche pericolose		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Oli minerali e derivati ▪ Incendio
i	Creazione di aree di stoccaggio materiali combustibili	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incendio ▪ Investimento
l	Uso di carrelli elevatori (presenza di batterie)	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Investimento ▪ Atmosfere esplosive ▪ Incendio
Osservazioni:				

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/mda DUVRI n. 064 del : 04/08/2020
Revisione: 06 del: 23/05/2019	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Pagina 11 di 13
	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-04)

**10. SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, ANALISI E INDIVIDUAZIONE DEI COSTI
DI SICUREZZA DOVUTI AD INTERFERENZE**

Attività svolta:	SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI				
Attrezzature utilizzate:	Manuali ed elettroutensili	Livello di Rischio			
		Basso	Medio	Alto	
Fattori di Rischio: (Rifer. Punto 9)	a	Presenza di traffico veicolare e/o di mezzi in movimento	X		
	c	Effettuazione di attività in locali interrati, pozzi, fosse, vani ascensore		X	
	d	Effettuazione di attività in presenza di linea elettrica	X		
	h	Uso e/o deposito di sostanze chimiche pericolose	X		

Valutazione dei rischi per attività

Presenza di traffico veicolare e/o di mezzi in movimento	Rispetto dei percorsi pedonali – Rispetto del Codice della Strada e della segnaletica interna – Rispetto delle procedure di circolazione ed obbligo di procedere in ogni caso a passo d'uomo all'interno dei parcheggi – Indossare gilet ad alta visibilità	Formazione ed informazione Gilet alta visibilità	Modulo formativo per n. 2 addetti Gilet alta visibilità n. 2
Effettuazione di attività in locali interrati, pozzi, fosse, vani ascensore	Durante operazioni all'interno del vano ascensore fossa compresa, qualora rimangano le porte di piano aperte, è necessario che ci sia sempre un addetto della ditta sul pianerottolo. Delimitare l'area con apposita barriera e in ogni caso apporre cartello "fuori servizio" sulle porte a tutti i piani	Formazione/Informazione. Delimitazione area di lavoro e segnaletica	Modulo formativo per n. 2 addetti Gilet alta visibilità n. 2 cartelli segnalazione
Effettuazione di attività in presenza di linea elettrica	Prestare attenzione ai cavi in tensione 220V o 380V sottotraccia o in canaline prima di effettuare interventi disinserire le alimentazioni elettriche	Formazione ed informazione	Modulo formativo per n. 2 addetti
Uso e/o deposito di sostanze chimiche pericolose	Utilizzare solo i contenitori originali con l'indicazione del tipo di prodotto e degli eventuali pericoli connessi all'uso; non lasciarli incustoditi – Non utilizzare prodotti di proprietà di GTT – Non manomettere contenitori di proprietà di GTT – Divieto di utilizzo di sostanze classificate H 350 e H350i e conservazione delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati dalla Ditta.	Formazione ed informazione	Modulo formativo per n. 2 addetti

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/mda DUVRI n. 064 del : 04/08/2020
Revisione: 06 del: 23/05/2019	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Pagina 12 di 13
	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-04)

11. DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

AZIONE/INTERVENTO	RISORSE UMANE			ATTREZZATURE IMPIANTI			COSTO
	N°	N° ore	€/h	N°	Tipo	€/pz.	
FORMAZIONE Modulo da 1h	2 addetti	1	25,00				50,00 €
DPI				2	Gilet Alta Visibilità	9,00	18,00 €
Delimitazione area di lavoro e segnaletica				8	Conetti	8,00	64,00 €
				2	Cartelli	16,00	32,00 €
				2	Nastri	8,00	16,00 €

TOTALE 180,00 €

NOTE:

In via di principio sono da ritenersi esclusi dal novero dei costi della sicurezza imputabili all'opera appaltata – e, come tali, da non indicare in contratto – quelli generali, comunque obbligatori per il DL appaltatore o subappaltatore ai sensi della legge (DPI, formazione e informazione, sorveglianza sanitaria, spese amministrative, ecc.), fatti salvi eventuali costi ulteriori di sicurezza derivanti da misure “generali” integrative (ad es. DPI particolari, formazione aggiuntiva, ecc.) che fossero rese necessarie dalla specificità delle lavorazioni oggetto dell'appalto/subappalto e legate ad interferenze.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/mda DUVRI n. 064 del : 04/08/2020
Revisione: 06 del: 23/05/2019	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Pagina 13 di 13
	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod/AS_MOD_010-04)

NOTA INFORMATIVA: Ai sensi del nuovo regolamento sulla privacy UE 2016/679 viene consegnata copia dell'informativa.

Allegati:

- Allegato A: Politica GTT
- Allegato B: Dati della Ditta e questionario per accertamento dell'idoneità tecnico professionale
- Allegato C: N° 1 Dichiarazioni di prevenzioni infortuni
- Allegato D: Misure di prevenzione generali
- Allegato E: Informativa privacy
- Allegato F:

Redatto dal Responsabile Unico Procedimento	Verificato dal RSPP	Approvato dal Procuratore Delegato
		

Si evidenzia che successivamente all'affidamento dovranno essere condotti degli incontri di cooperazione e coordinamento per definire puntualmente le misure da attuare e da mettere in opera. In tale fase dovranno essere redatti specifici verbali che saranno allegati a questo documento (verbali di sopralluogo, acquisizione planimetrie, consegna procedure, ecc.).

Data: Ricevuto, Letto e Condiviso

.....
(timbro della Ditta e firma del Datore di Lavoro)